



CHIESA ORTODOSSA RUSSA

Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca

Il metropolita Evghenij di Tallinn è costretto a lasciare l'Estonia



Servizio di comunicazione del DECR, 06.02.2024 Il 5 febbraio 2024, la polizia estone e la guardia di frontiera hanno formalmente notificato al metropolita Evghenij di Tallinn e di tutta l'Estonia che la sua richiesta di rinnovare il suo permesso di soggiorno temporaneo era stata respinta, riferisce patriarchia.ru citando il sito web della Chiesa ortodossa estone del Patriarcato di Mosca.

La notifica ufficiale è stata consegnata al metropolita Eugenio nei locali dell'amministrazione ecclesiastica: Tallinn, via Pikk 64/1-4.

Sua Eminenza lascerà l'Estonia il 6 febbraio. Prima della sua partenza, il Primate della Chiesa ortodossa estone si è rivolto al suo gregge con un'omelia. Il testo del suo messaggio è riportato di seguito.

“Reverendissimi arcipastori, onorevoli padri, cari fratelli e sorelle,

Cristo è risorto!

San Paolo raccomanda a noi cristiani di reagire con bontà a tutto ciò che ci accade. Scrive: Rallegratevi sempre, pregate costantemente, rendete grazie in ogni circostanza (1 Ts 5,16-18). La fonte della nostra gioia e della nostra placidità non è il successo mondano o i nostri risultati, ma la nostra fede. Attraverso la Croce la gioia è venuta in tutto il mondo. E, come dice Cristo, nessuno ci toglierà la nostra gioia (Gv 16,22). Vorrei quindi invitarvi ad essere pacifici e gioiosi nello spirito e a ringraziare Dio per tutto, poiché questo è ciò che nostro Signore si aspetta da noi.

In effetti, sono molte le cose per le quali dovremmo ringraziare Dio! Sono successe molte cose negli ultimi giorni. Per la prima volta dopo 34 anni, nella nostra Chiesa è avvenuta una consacrazione episcopale in terra estone; il Sinodo si è riunito questa settimana; è stato convocato il Concilio. Negli ultimi sei mesi sono stati ordinati due diaconi. Si tengono incontri giovanili, culturali ed educativi. E soprattutto nelle nostre chiese si celebrano i servizi divini e i sacramenti! È molto importante per noi ricordarlo e ringraziare il nostro Signore Dio per tutto! Esorto tutti a mantenere l'unità dello Spirito nel vincolo della pace (Ef 4,3).

La nostra speranza è che con l'aiuto di Dio la vita della Chiesa continui a seguire il suo corso. Ci sono due vescovi ausiliari in Estonia che con la mia benedizione potranno esercitare pienamente i poteri di Primate della nostra Chiesa. Quanto a me, rimango in contatto e, anche se a distanza, continuo a prendermi cura della Chiesa che mi è stata affidata.

Possa il nostro Signore Misericordioso aiutarci a seguire il cammino dei comandamenti di Cristo e ad avvicinarci al Suo Regno Celeste!

Cristo è in mezzo a noi!

Che la benedizione di Dio sia sempre con voi!”.

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/91342/>